

COMUNICATO

Da mesi sollecitiamo un intervento e un'assunzione di responsabilità del gruppo Mediaset nei confronti della società D.N.G., alla quale la società Videotime Spa ha ceduto il 1 agosto 2012 un ramo d'azienda costituito dall'organizzazione di personale (72 lavoratori), impianti, beni attrezzature e diritti dislocati presso le sedi di Torino, Genova, Bologna, Ascoli, Bari, Venezia, Firenze, Napoli, Cagliari e Palermo.

Come abbiamo più volte avuto modo di ricordare, l'accordo tra le due aziende, garantiva ai lavoratori condizioni e sedi di lavoro invariate e, nello specifico al punto 5 del verbale di accordo, era prevista una clausola sociale a garanzia dell'occupazione nel caso in cui *“sorgessero problematiche derivanti dallo scioglimento della società cessionaria o comunque venissero attuati licenziamenti collettivi nei confronti delle persone interessate al trasferimento di ramo d'azienda...”*.

Non sono infatti a nostro avviso legittime le procedure adottate da D.N.G. srl, relativamente ai licenziamenti individuali dei cinque coordinatori di sede (ottavo livello quadro), presenti su Cagliari, Napoli, Bari, Ascoli Piceno e Venezia, configurandosi per i numeri dei lavoratori interessati alla procedure avviate unilateralmente, così come stabilito dalle norme, un licenziamento collettivo.

Ebbene, a due anni dalla sottoscrizione di quell'accordo, sono molte le inadempienze registrate, nonostante questo Mediaset non si è presentata al tavolo sindacale, tavolo che si era reso necessario per verificare la tenuta del Contratto Commerciale con DNG e le sue relative ricadute occupazionali .

Gli accordi di armonizzazione sottoscritti con i sindacati al momento della cessione di ramo prevedevano infatti la presenza di Mediaset in qualità di garante sul futuro industriale ed occupazionale delle esternalizzate, e questo punto noi lo rivendichiamo con forza.

Visti i rapporti sindacali consolidati con il Gruppo Mediaset riteniamo che si sia persa un'occasione importante per mostrare la sua non condivisione rispetto al modo di operare di DNG .

Le scriventi OOSS ripropongono con forza la costituzione di un tavolo triangolare che veda partecipare DNG – Mediaset e le rappresentanze dei lavoratori, al fine di trovare delle soluzioni al tavolo sindacale non ricorrendo ad altre sedi .

Roma 13-10-2014

Le Segreterie Nazionali di FISTEL-CISL, UILCOM-UIL